

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



1.1

ÉPREUVES COMMUNES DE CONTRÔLE CONTINU

CLASSE : Première

VOIE : Générale Technologique Toutes voies (LV)

ENSEIGNEMENT :

DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30

Niveaux visés (LV) : LVA **B1-B2** LVB **A2-B1**

Axe de programme : DIVERSITES ET INCLUSION

CALCULATRICE AUTORISÉE : Oui Non

DICTIONNAIRE AUTORISÉ : Oui Non

Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.

Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.

Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.

Nombre total de pages : 3

Adolescenti e mimetismo sociale

Una mattina ero a casa per un mal di testa finto e ho visto in televisione un documentario sugli insetti imitatori.

5 Da qualche parte, ai tropici, vive una mosca che imita le vespe. Ha quattro ali come tutte quelle della sua specie, ma le tiene una sull'altra, così sembrano due. Ha l'addome a strisce gialle e nere, le antenne e gli occhi sporgenti e ha anche un pungiglione finto. Non fa niente, è buona. Ma, vestita come una vespa, gli uccelli, le lucertole, persino gli uomini la temono. Può entrare tranquilla nei vespai, uno dei luoghi più pericolosi e vigilati del mondo, e nessuno la riconosce.

Avevo sbagliato tutto.

10 Ecco cosa dovevo fare.

Imitare i più pericolosi.

15 Mi sono messo le stesse cose che si mettevano gli altri. Le scarpe da ginnastica Adidas, i jeans con i buchi, la felpa nera con il cappuccio. Mi sono tolto la riga¹ e mi sono fatto crescere i capelli. Volevo anche l'orecchino ma mia madre me lo ha proibito. In cambio, per Natale, mi hanno regalato il motorino. Quello più comune.

Camminavo come loro. A gambe larghe. Buttavo lo zaino a terra e lo prendevo a calci.

Li imitavo con discrezione. Da imitazione a caricatura è un attimo.

20 Durante le lezioni me ne stavo al banco facendo finta di ascoltare, ma in realtà pensavo alle cose mie, mi inventavo storie di fantascienza. Andavo pure a ginnastica, ridevo delle battute degli altri, facevo scherzi idioti alle ragazze. Un paio di volte ho anche risposto male ai professori. E ho consegnato il compito in classe in bianco.

La mosca era riuscita a fregare tutti, perfettamente integrata nella società delle vespe. Credevano fossi uno di loro. Uno giusto.

25 Quando tornavo a casa raccontavo ai miei che a scuola tutti dicevano che ero simpatico e inventavo storie divertenti che mi erano successe.

Ma più inscenavo questa farsa più mi sentivo diverso. Il solco² che mi divideva dagli altri si faceva più profondo. Da solo ero felice, con gli altri dovevo recitare.

30 Questa cosa, alle volte, mi impauriva. Avrei dovuto imitarli per tutto il resto della vita?

Era come se dentro di me la mosca mi dicesse le cose vere. Mi spiegava che gli amici ci mettono un attimo a dimenticarsi di te, che le ragazze sono cattive e ti prendono in giro³, che il mondo fuori di casa è solo competizione, sopraffazione e violenza.

35 Una notte ho avuto un incubo da cui mi sono svegliato urlando. Scoprivo che la maglietta e i jeans erano la mia pelle e le Adidas i miei piedi. E sotto la giacca dura come un esoscheletro si agitavano cento zampette da insetto.

Niccolò AMMANITI, *Io e te*, 2010.

¹ La riga = *la raie*

² Il solco = *le sillon*

³ Prendere in giro (qlcn) = *se moquer de*

1. Compréhension de l'écrit (10 points)

Leggi il documento e tratta i seguenti punti:

- a) indica la natura del documento e la tematica principale.
- b) presenta il protagonista e la situazione.
- c) spiega perché il protagonista ha deciso di «imitare i più pericolosi».
- d) spiega la frase: «Da solo ero felice, con gli altri dovevo recitare».

2. Expression écrite (10 points)

Vous traiterez, en italien, l'un des deux sujets suivants au choix (A ou B). Répondez en 120 mots au moins.

SUJET A

Il protagonista di *Io e te* racconta a sua sorella perché ha deciso di imitare gli altri a scuola. Lei tenta di convincerlo a essere sé stesso. Immagina il loro dialogo.

SUJET B

Victor Hugo ha scritto:

«Non imitare nulla o nessuno. Un leone che copia un leone diventa una scimmia.»

Sei d'accordo con questa citazione? Giustifica il tuo parere.